



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDÌ 18 APRILE 2019**

**Crinale fra i Lessini e la val dei Ronchi – cima Trappola**



Ritrovo al Gavagnin ore 8.45, sosta caffè a Cerro, si prosegue in auto fino a san Giorgio. Da san Giorgio si sale lungo la strada bianca in direzione Sparavieri, si imbecca il sentiero per Ronchi e Ala poi si prosegue lungo il crinale fra i Lessini e la val dei Ronchi, si arriva a Castel Gaibana (m 1806) dove troneggiano gli scheletri del vecchio impianto di sci e del rifugio abbandonato; si attraversa il Valon e si risale fino a cima Trappola (punto più alto dei Lessini m 1865) dove si sosta per il pranzo al sacco. Si scende a passo Malera e si prosegue sui prati lungo il crinale fra la Lessinia e la val d'Illasi fino ad incontrare la strada bianca che da Velo ci riporta a san Giorgio.

Elementi qualificanti del percorso sono gli ampi panorami sulla val dei Ronchi, val d'Illasi, monte Carega e arco alpino; inoltre lungo tutto il percorso sono presenti trincee e postazioni militari risalenti alla grande guerra e in parte ristrutturati. Se si ha fortuna si potranno anche vedere camosci e altri animali selvatici, se si ha sfortuna ..... ci vedranno i lupi !!

Il percorso non presenta difficoltà, in alcuni punti si perde la traccia del sentiero e si cammina su fondo erboso.

**PARTENZA:** ore **8.45** Gavagnin

**DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO:** mt.500

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 5.00 in totale

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia, consigliati bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** entro le ore 17.30

**Accompagnatori:** Rizzotti Aldo (tel. 393 2162618), Tognali Rita

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.